

"Tutto ciò che i neopagani hanno detto del cristianesimo era una menzogna"

Intervista di padre Georgij Maksimov all'ex neopagano Ivan Liskov
pravoslavie.ru, 5 giugno 2015

Continuiamo a presentare articoli basati sul programma Il mio cammino verso Dio, che va in onda su Spas TV. Il conduttore del programma, il sacerdote Georgij Maksimov, intervista persone convertite all'Ortodossia da varie confessioni non ortodosse ed eterodosse. Oggi Padre Georgij intervista Ivan Liskov che si era unito ai satanisti nella sua adolescenza e la cui ricerca della "vera religione" ha avuto più avanti come risultato tanti anni di coinvolgimento con il neopaganesimo.

Sacerdote Georgij Maksimov: Buon giorno. State vedendo *Il mio cammino verso Dio*, un programma di persone che hanno dovuto rivedere i loro modi di vita e rinunciare a molte cose durante il loro viaggio verso Cristo. L'ospite del programma di oggi ha dovuto sperimentare molte cose nella sua vita, tra cui il satanismo e il paganesimo. La prego di dirci come tutto è cominciato, Ivan.

Ivan Liskov: Grazie, Padre Georgij. Credo che dovrei iniziare con la mia infanzia, perché tutto risale a quel tempo. Mi ricordo che quando avevo 7 o 8 anni, mia madre mi portava con lei al cimitero per visitare la tomba della nonna. Prendevamo la linea dei pendolari e quando volevo fare qualcosa durante il viaggio, piuttosto che guardare fuori dalla finestra, continuavo a chiedere a mia madre di comprarmi un giornale da leggere. Erano i primi anni '90, e c'erano tutti i tipi di giornali. Quello che aveva attirato la mia attenzione era chiamato "Очень страшная газета" (*Giornale molto spaventoso*). Era una raccolta di storie occulte e magiche e di tutti i tipi di sciocchezze spettrali. Certo, ero molto curioso, soprattutto perché c'erano anche immagini spettrali. Ho iniziato a leggere quel giornale regolarmente e questo a poco a poco mi ha portato al mondo dell'occulto.

Così ha preso in simpatia tutto questo?



Ivan Liskov

Non è che mi piacesse tutto, all'inizio ero solo affascinato. C'era qualcosa di misterioso e mistico che mi incuriosiva. Mi sono abituato al fatto che le storie di streghe, magia e demoni divenissero gradualmente una parte della mia vita. Era diventata una cosa normale e non avevo più paura di loro. Questa sensazione era accattivante e ho iniziato a leggere ancora di più. L'altro giornale che ho facilmente trovato in edicola era chiamato "Тайная власть" (*Potere segreto*). Era più "professionale", e pubblicava interviste con stregoni, maghi, sensitivi, guaritori e "contattisti". **[1]** Naturalmente, questo ha gradualmente esteso i miei orizzonti. Mi sono interessato a specifici tipi di magia e ho iniziato a pensare di sperimentare qualcosa io stesso. Quando avevo dodici anni, già leggevo tutti i tipi di opuscoli come "Magia pratica" di Papus e cose simili. Sotto la loro influenza, ho capito che è possibile portare nella nostra vita alcune forze che possono aiutare in qualche modo, in un certo senso materiale, a partire da diventare ricchi o fare qualcosa di dannoso per i propri nemici. Ho iniziato a fare queste cose io stesso e posso assicurarvi che funziona davvero. Così sono andato anche oltre. Volevo sapere da dove viene questo potere e chi ce lo dà. Questo logicamente mi ha portato al mondo degli spiriti. Non li dividevo in spiriti malvagi o buoni; mi sembrava che fossero solo una sorta di entità che ti potevano dare quello che ti serve. Ho iniziato a studiare questo argomento e ho trovato un libro sulla Kabbalah che elencava i nomi di vari spiriti e descriveva alcuni rituali per evocarli. Avevano nomi ebraici: Anael, Samael, ecc. Mi chiedevo perché fossero nomi ebraici e ho iniziato a cercare ulteriori informazioni. Dai libri ho appreso che c'era una rigida gerarchia nel mondo degli spiriti e che satana era il loro capo.

Tutti i libri occulti che avevo già letto mi avevano preparato a percepire satana

semplicemente come il capo di quella gerarchia. Non era percepito come cattivo o malvagio, ma piuttosto come un personaggio incompreso e tragico che poteva dare un potere illimitato. "Se è così, probabilmente è benefico", pensai. Fu così che conobbi dei satanisti, persone che dedicano deliberatamente la loro vita al servizio del diavolo. Rimasti sorpreso di scoprire che ce n'erano diversi nel mio quartiere. Sono diventato amico di uno di loro. Era più anziano ed è diventato una sorta di mentore per me. Gli ho posto domande che mi interessavano. A poco a poco le mie convinzioni si sono rafforzate. Mi ha dato alcune raccomandazioni, ha risposto alle mie domande. Ho imparato che c'era una chiesa di satana e una musica speciale chiamata black metal che glorificava apertamente il principe delle tenebre e introduceva la gente al mondo degli spiriti e della magia, dove le leggende e le fiabe diventano realtà. Questa mi sembrava un'isola magica dove potevo nascondermi dalla realtà della vita quotidiana, e sentirmi come un residente in piena regola di questo paese da favola. E per giunta una persona molto potente.

Per quanto ho capito, i satanisti, non importa quello che pensano di satana, sono in qualche modo fissati sul male. Non solo su parolacce e bestemmie, ma anche su omicidio e suicidio, per esempio. Questo non le dava forse fastidio?



Ovviamente, questo è vero. Ma ci sono diversi tipi di satanisti. Ad esempio, ci sono occultisti di tipo volgare - una sorta di satanisti pop, che uccidono gatti, si truccano ed esprimono visivamente il loro parere in ogni modo possibile. Ci sono anche persone che non spremano le loro energie con queste cose, ma praticano vari rituali e sembrano più serie. Il loro aspetto non può dimostrare la propria affiliazione con il satanismo. Il male per loro non è una categoria assoluta. Il male è quello che noi pensiamo che sia. Per loro non è male, è solo una necessità. In particolare, la Bibbia satanica di Anton Szandor LaVey, il fondatore della famosa Chiesa di Satana, dice che il diavolo incoraggia la violazione di tutti i dieci comandamenti, semplicemente perché è naturale. Essa promuove l'idea che il male non è un concetto assoluto. È male per alcune persone e bene per altre. Per esempio, "non commettere adulterio" è presentato come una limitazione della libertà delle persone e dei desideri naturali. Si può trovare una giustificazione per qualsiasi cosa, incluso il male.

Com'è passato dal satanismo al paganesimo?

A un certo punto, io e la persona che mi ha introdotto al satanismo abbiamo deciso che il satanismo era semplicemente un'opposizione a Dio, una sorta di battibecco interno tra gli ebrei. C'era un Dio ebraico, Geova, e c'era il diavolo che gli si opponeva. Ma noi non siamo ebrei, perché abbiamo bisogno di quest'egregora [2] ebraica, di queste parole e sistemi ebraici? Siamo slavi, quindi abbiamo i nostri dèi slavi - Perun, Svarog, Dažbog e altri. Ed è così che sono passato dal satanismo al paganesimo. Più tardi avrei capito, naturalmente, che non c'è molta differenza tra di loro. A quel tempo però questa è stata una rivelazione per me, perché mi sembrava che da un rifiuto del bene o da una semplice opposizione al cristianesimo mi muovevo verso un mondo che in qualche modo era legato alla realtà. Era una specie di ponte che mi conduceva dal mondo delle fiabe e dei sogni sugli stregoni al mondo della nostra terra russa. Pensavo: "Perché dovrei starci a pensare troppo, i miei bisnonni erano pagani". O meglio, i bis-bis-bis-nonni... quelli che erano vissuti migliaia di anni fa.

Quaranta generazioni fa.

Sì. Questa idea che "Siamo russi e i nostri dèi sono russi" era molto entusiasmante. Ho sviluppato un interesse per l'etnografia e la storia degli slavi. Cercare informazioni era abbastanza difficile, perché quando si ha 15 anni, le opere serie di storici ed etnologi sembrano noiose. Francamente, erano troppo difficili da capire. Ero immerso in libri di facile lettura pubblicati da organizzazioni neo-pagane che in quel periodo stavano spuntando come funghi dopo una pioggia primaverile. Ho iniziato a leggere quelle "opere". Menzionavano Il'ja Cherkasov, il capo mago, il "patriarca della *rodnoverie* (fede ancestrale) russa". Egli è conosciuto nei circoli neo-pagani come il mago Veleslav. Era coinvolto in ogni sorta di misticismo. Internet è piena di suoi quadri con vari *tilaka* [3] induisti sulla fronte, e tridenti. Segue pratiche tantriche della mano sinistra. È una persona interessante a modo suo, un vero filosofo. È il leader della comunità dei rodoljubije. Ho comprato il suo libro, Коло Славим (*Gloria al Circolo*), e gradualmente sono rimasto coinvolto nel mondo pratico del neopaganesimo, partecipando alle celebrazioni annuali come gli equinozi di autunno e primavera e i solstizi invernali ed estivi. Ho cominciato a sentire una certa poesia nel paganesimo. Il fatto è che il paganesimo è strettamente legato alla natura e ha un certo

fascino, perché la natura è sempre bella; è qualcosa di normale e naturale attorno a cui le persone gravitano.

Quando i miei amici e io parliamo dei *rodnovery*, spesso abbiamo una sensazione che molti di loro in realtà non credano negli dèi di cui parlano, che disegnano o intagliano su quei pali verticali (*ride*). È stato lo stesso per lei?



Veleslav Cherkasov

Sì. Inoltre, l'ho anche chiesto a Il'ja Cherkasov, il mago Veleslav in persona. Gli ho detto: "Ho letto il suo blog su LiveJournal, e aveva ben poco a che fare con il paganesimo". Molti pagani stanno lasciando Veleslav perché ora si occupa di cose tantriche che non hanno nulla a che vedere con il paganesimo slavo. Gli ho detto: "Lei scrive che gli dei sono elementi della consapevolezza... non crede negli spiriti e nelle divinità che in realtà sono presenti qui e ora, che rappresentano le forze della natura, ecc ...non crede in quello in cui credevano i nostri antenati". Mi ha detto: "Io non so in che cosa credo in particolare. Voglio dire, chi siano quegli dèi non è importante. Ciò che è importante è il modo in cui li trattiamo e chi noi pensiamo che siano. Anche se in realtà non esistono, è irrilevante". Quindi un neopagano può pensare che tutto è divino, comprese le forze di questo mondo e le proprie forze psichiche. In generale, la comprensione del paganesimo da parte dei neo-pagani è così varia che più tardi, quando ero alla fine del mio coinvolgimento con loro, ho capito che ogni pagano aveva la propria versione del paganesimo.

Questo è anche applicabile ai problemi che sarebbero considerati di estrema importanza in qualsiasi religione vera e propria. Problemi come "In cosa o in chi crediamo?", "Con chi vogliamo stabilire un rapporto, se del caso?" Ho sentito alcuni

rodnovery lamentarsi che non vi è un terreno comune in questo senso. Alcuni credono che Dio sia uno e che tutti gli dèi slavi siano semplicemente le sue manifestazioni, mentre altri pensano che esistano dei dall'esistenza indipendente. Alcune persone pensano che questi dèi siano manifestazioni della consapevolezza o semplici personificazioni degli elementi. Dovrebbero davvero giungere a un accordo tra di loro prima di guidare la gente da qualche parte! Così accade quanto segue: a una persona dicono di "venerare gli dei nativi". Quella persona chiede: "E chi sono?" E la risposta è: "Non importa, balliamo attorno al fuoco!"

La cosa più interessante è che molti pagani pensano che questo sia normale. Dicono che sono persone libere e che possono credere in ciò che vogliono. Gli dei non li costringono a fare nulla e l'assenza di teologia dogmatica è presumibilmente una buona cosa. Si tratta di una situazione interessante perché i neopagani danno sempre ai cristiani la colpa di avere molte confessioni e denominazioni e di non riuscire a trovare un terreno comune. Tuttavia, mentre ci sono tre principali confessioni cristiane (protestantesimo, cattolicesimo e ortodossia), ci sono centinaia, se non migliaia, di credenze pagane. Anche all'interno di una comunità, ci potrebbero essere opinioni completamente diverse sullo stesso argomento. Non sto neanche a menzionare il fatto che il paganesimo, in generale, non ha un teogonia o una cosmologia comune. Ognuno esce fuori con qualcosa di proprio. Così, tra tutte le persone dovrebbero essere gli ultimi a criticare i cristiani per eventuali discrepanze. Se chiedete ai pagani chi è Perun, otterrete più risposte, anche se contate solo le versioni scientifiche. Alcuni diranno che è il protettore delle truppe militari, altri lo chiameranno il dio del tuono, e così via. L'85-90 per cento dei moderni neopagani è composto da giovani dai 18 ai 25 anni di età che hanno letto poche opere scientifiche. Gli slogan sono il loro modo di pensare, e crederebbero a tutto... Per esempio, c'è un ideologo neo-pagano, Azar Voron (Lev Rudolfovich Prozorov), che ha scritto nel suo libro che durante il Battesimo della Rus', cristiani sanguinari hanno assassinato due terzi della popolazione.

Di solito dicono tre quarti, il che implica che 9 milioni su 12 milioni di persone sono state uccise.

Sì. I giovani deboli di mente non richiedono alcuna prova di questo slogan. Se sentono dire che "Quasi tutti sono stati assassinati," ci credono. Non si chiederebbero se questo sia realmente accaduto. Non cercherebbero di studiare questo problema. Si limiterebbero semplicemente a crederci. E questo è solo uno dei miti del neopaganesimo che sono loro propinati.

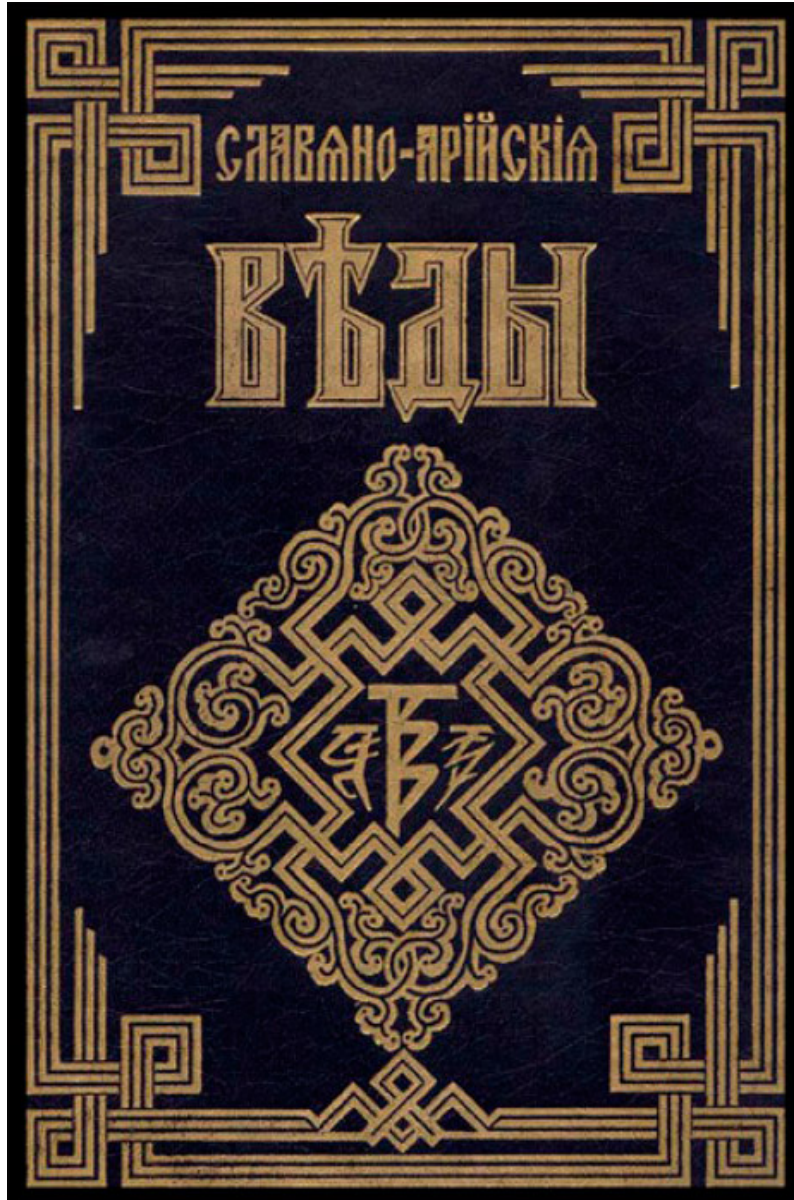
Voglio raccontare che cosa mi ha lasciato perplesso quando ho incontrato il neo-paganesimo. Poiché il mio background è in studi religiosi e teologia, ho studiato varie religioni, quindi non resto facilmente perplesso. Ma sono rimasto perplesso da quanto facilmente i neopagani credano a ciò che viene detto loro. Devono essere le persone più credulone della terra. I loro leader offrono loro fatti non verificati, fabbricati dal nulla, e subito questi li accettano e iniziano a promulgarli... Per esempio, quell'assurda affermazione che la parola "Ortodossia" ("Pravoslavie" in russo) proviene dalla fase "prav' slavit' " (glorificare il prav', che neopagani credono essere una delle tre componenti dell'universo) e che i cristiani della Rus' l'avrebbero presa in prestito solo nel XVI secolo dai pagani e avrebbero

usato questa parola per descrivere la loro fede. Tuttavia, non c'è nemmeno bisogno di andare in libreria - basta servirsi di Google Translate su Internet e digitare la parola "ορθοδοξία" per visualizzarne la traduzione. Controllate i nomi delle Chiese serba e bulgara: perché si sarebbero chiamate ortodosse, se il patriarca Nikon qui in Russia avesse preso in prestito questa parola dai pagani? La gente non sembra farsi queste domande.

Se si visitano i siti web dei *rodnovery*, si vede che il loro contenuto è composto quasi esclusivamente da manifesti, immagini, satire, ecc. Difficilmente vi si potranno trovare seri articoli scientifici. Non sto dicendo che tutti i pagani siano così, ma ce ne sono molto pochi che davvero studiano e conoscono la loro materia. La stragrande maggioranza si accontenta di quelle vignette sul paganesimo, di alcuni miti e racconti, e così via. Ogni ideologia che lusinga il loro orgoglio e rifiuta il cristianesimo sarà assorbita da loro. Essi credono che il cristianesimo sia un male. Se non il cristianesimo, chi altri? Cos'altro potrà lusingare il loro orgoglio? La teoria che afferma che i russi hanno la loro religione ariana, e così via... Tutto il resto richiederebbe almeno un po' di lavoro mentale. Ad esempio, comprendere il buddismo o qualsiasi religione con una base teologica sviluppata non sarebbe così facile.

Penso che ci sia un altro aspetto: se entri in una vera e propria religione istituzionale con le proprie tradizioni, dovrai essere un principiante. Dovrai umiliarti sotto gli insegnamenti e le pratiche di questa religione. Il neopaganesimo è attraente per la gente, perché non esiste una tradizione viva da presentare, che continua dai tempi antichi - simile, per esempio, alle tradizioni di alcune tribù indigene dell'Africa o dell'Australia. Noi non abbiamo una simile tradizione. Nessuno sa che in che cosa i credevano nostri antenati slavi, così puoi inventarti la tua religione ed essere un insegnante, piuttosto che un principiante, anche nel caso che tu sia un insegnante solo per te stesso.

Inoltre, dal momento che avevamo solo tradizioni orali, ognuno ora può inventarsi i propri "testi sacri". E molti neo-pagani lo fanno. La maggior parte dei dieci anni che ho trascorso con i neopagani, sono stato nell'organizzazione che professava l'ynghismo. Hanno un testo sacro che dicono risalga ai tempi antichi ...



Veda ariani slavi

I Veda ariani slavi?

Sì. Questo è un nome collettivo. Ci sono i *San'tii* (piastre d'oro) e i Veda di Perun, il Libro della Luce (Rotoli della Luce). Così gli ynglisti sostengono che hanno i testi sacri. O piuttosto, la loro traduzione in russo contemporaneo. La domanda sorge spontanea: "Dove si possono vedere i testi originali?" Hinevich, il fondatore dell'ynglismo, dice che gli originali scritti su tavole d'oro sono nascosti da qualche parte in Siberia. A chi chiede di vederli, dice: "Non potrò mai mostrarli o saranno rubati o portati via". Ha anche paura di mostrare una loro fotografia, dicendo che ci sono sensitivi che possono determinare la posizione delle lastre d'oro usando la fotografia. E così via e così via.

Questo è un chiaro esempio della credulità dei neopagani. Se qualcuno ti dicesse, "Ora ti dirò tutto ciò che riguarda il tuo bisnonno. La gente ti ha mentito su di lui. Ora conoscerai la verità. Ho il suo diario e ora so tutto di lui. Il diario descrive il modo in cui dovresti vivere la tua vita". Chiunque avrebbe chiesto, "Posso dare uno sguardo al diario?" Ma l'unica risposta che ottieni è "No, non puoi dare uno

sguardo al diario. Basta ascoltare quello che dico e acquistare da me questi accessori e oggetti, che sono esattamente come quelli che aveva tuo bisnonno. Inoltre, acquista questo libro che io ho scritto sul tuo bisnonno. E, soprattutto, ascolta quello che dico". Nessuno crederebbe a cose del genere. Tuttavia, quando qualcuno dice le stesse cose a proposito dei nostri antenati vissuti quaranta generazioni fa, i neopagani prendono tutto questo per oro colato e ci credono in modo infantile.

Sì. Ha fatto bene a notare che, anche se neopagani lo negano, hanno un guruismo molto sviluppato. Trattano i loro guru con grande rispetto. Certo, li chiamano con nomi diversi - maghi, stregoni, e molti nomi del genere. Si fidano veramente di questi leader. Anche se dicono "non abbiamo figure di autorità, ognuno si esprime come sente il richiamo del sangue a modo proprio" e così via.

Quando era con gli ynglisti, cosa le ha fatto pensare che questo non era quello che cercava?

Per quanto riguarda gli ynglisti, è stato piuttosto semplice prendere la mia decisione finale. Sono molto serio riguardo ai miei interessi. Se qualcosa mi interessa, cerco di arrivare il più possibile in profondità nel tema. Quando ero un ynglista, sono andato a Omsk e ho vissuto nella stanza accanto a quella di Hinevich, il fondatore dell'ynglismo. Sono entrato nella sua stanza e la prima cosa che mi ha fatto pensare era il gran numero di libri di psicologia della suggestione. La sua stanza è piena di scaffali, e la metà dei libri tratta di ipnosi, tecniche di negoziazione, programmazione neuro-linguistica, ecc. A giudicare da come parla e tiene conferenze, si può vedere che è ben preparato. Fa buon uso del tono della sua voce, di pause efficaci, ecc. Quindi mi sono interessato, e ho iniziato a scavare più a fondo e alla ricerca di qualche prova. Non ho nemmeno chiesto delle tavole d'oro, perché non c'era alcuna possibilità che le vedessi. Ho cercato di trovare prove che confermino almeno alcune cose minori. Per esempio, Pater Dii, come Hinevich si fa chiamare, afferma che durante i tempi dell'Impero russo i suoi insegnamenti erano noti ai militari. Per dimostrarlo ha fatto riferimento a un libro della Biblioteca militare imperiale a Kiev. Ho una scansione di questo libro a casa. Egli usa questo libro per dimostrare che il pantheon slavo includeva il dio scandinavo Odino. Se non ricordo male, la citazione è questa: "C'è vita su Marte e il dio Odino concede questa vita". Questa è la dichiarazione in forma abbreviata che Hinevich cita. Ho avuto quel libro tra le mani e l'ho letto nella sua stanza. Se si guarda al contesto, cioè se si legge ciò che sta prima e dopo quella citazione, si vede che il libro descrive la vita su tutti i pianeti. Quindi questa citazione parla di un Dio che dona la vita. Ogni parola è in maiuscolo, così "Odin" in quel contesto non si riferisce al Dio Odino, si tratta di una parte di una dichiarazione rispettosa che "Dio è Uno" ("odin" significa "uno" in russo). Si fa riferimento a Cristo in tutto il libro, così il testo non ha nulla a che vedere con le conclusioni di Hinevich. Questo è il suo approccio generale a tutto ciò che comprende le citazioni fuori contesto, la manipolazione dei fatti, le citazioni sbagliate e così via.

Disinformazione intenzionale, per di più.

Quando si tenta di vedere le prove, e io non sono stato l'unico che ha cercato di farlo, lui, da buon psicologo, elude sempre la risposta e ci ride sopra, così per molti anni è riuscito a evitare confronti diretti. Così, ho iniziato a scavare... Ho avuto il materiale di formazione che

usano nella loro "scuola spirituale" e "seminario spirituale". Guardandoli sul computer di Hinevich, mi sono imbattuto in un file di testo interessante. Ho notato che se si confronta il Libro della Luce (Rotoli della Luce) con il contenuto del file, si può vedere un plagio diretto. Hinevich ha semplicemente preso i nomi da quel file e li ha sostituiti con i nomi di dèi slavi o di creature mistiche. Il resto del testo praticamente non è stato modificato. Più tardi, quando ho iniziato a fare ricerche, ho scoperto che questo testo era la cosiddetta *Leggenda dei templari di Mosca*, un testo massonico sulla rivolta "di Satanaele" e così via. Così Hinevich ha semplicemente rinominato Satanaele in Chernobog (il dio nero) e ha riscritto la storia massonica con un sapore slavo. Così è nato il Libro del Luce. Il resto è esattamente lo stesso, solo i nomi sono cambiati. Dopo aver scoperto queste cose, ho iniziato a cercare persone che la pensano allo stesso modo e che hanno lasciato Hinevich anni fa, compresi i suoi stretti collaboratori che hanno fatto lezioni sull'ynghismo e tenuto corsi nella "scuola" e nel "seminario", proprio come aveva fatto lui. Eppure lo lasciarono. A quel tempo, avevo già capito che quell'uomo era un bugiardo, che gioca spudoratamente con i sentimenti religiosi più sacri delle persone. Più tardi, quando ho ricevuto alcune informazioni da parte dei tutori della legge, ho capito che quest'uomo si comportava così volontariamente e deliberatamente.



Aleksandr Hinevich

Aveva un tempio su questo terreno a Omsk. Il tempio fu incendiato e ci fu un'inchiesta. Furono trovati molti materiali compromettenti e avviati procedimenti penali. Il caso aveva risvolti criminali in quanto i materiali incitavano all'odio razziale, religioso e di altri tipi. Questi sono fatti ben noti.

Questa è davvero una storia ben pubblicizzata. Ma come ha fatto la sua disillusione nei confronti di una persona a trasformarsi in disillusione nei confronti del

paganesimo?

In un primo momento, sono stato disilluso da lui come persona. Ma dal momento che era il fondatore di questo movimento, questa disillusione si è trasferita ai suoi insegnamenti. Non me ne pento affatto. Quando ho parlato con la gente mesi e anni più tardi, mi sono reso conto che lasciare gli ynglisti era la cosa giusta da fare. Ora non faccio altro che riderne, perché sempre più informazioni vengono scoperte.

Gli altri neo-pagani le hanno offerto qualcosa o l'hanno invitata a unirsi a loro?

Non quando ero con gli ynglisti. Ero un ynglista zelante e sostenevo le loro credenze. Litigavo con i *rodnovery*, dicendo loro che erano semplicemente primitivi e non capivano le cose, perché non avevano "tutte le informazioni". Dopo che ho lasciato gli ynglisti, naturalmente, ho iniziato a guardarmi intorno. Nel 2003 c'è stata una *veche* (assemblea generale), a cui hanno partecipato i rappresentanti di quasi tutte le comunità de *rodnovery*. Come al solito, queste persone si sorridevano e si abbracciavano a vicenda professandosi il loro eterno amore e amicizia, ma dietro le spalle si davano la colpa l'un l'altro per ogni sorta di peccati. Così, dopo aver lasciato gli ynglisti sono andato a Kiev, dove avevano un'organizzazione neo-pagana chiamata *Rodovoe ognishche*. Avevano anche testi sacri, i cosiddetti *karby* (dichiarazioni originariamente scolpite su piatti di legno) e *vedanja* (fonti della conoscenza). Ho chiesto loro dove li avevano trovati. Hanno detto: "Ce li hanno dati i magi. Gli stessi magi di Kiev che si nascondevano nei boschi dagli aggressori cristiani". "Wow! Sono venuti personalmente?" La risposta: "Non si sa, forse era una visione o forse era una realtà". "Vedo", dico loro. Così ho cominciato a controllare i fatti alla ricerca di informazioni. Si è scoperto che quelle persone seguivano una sorta di tolkienismo religioso. Così ho lasciato anche quell'organizzazione. Dopo un po', mi sono stancato di comunicare con club organizzati, perché in sostanza sono tutti identici. C'è sempre un fondatore che ha deciso di essere l'ideologo e persone che si sono radunate intorno a lui. Se gli si chiede: "Dove le hai prese, tutte le cose che insegni? Perché pensi che gli dei sono così come li insegni tu e non come dicono gli altri?" Tutto quello che si sente dire in risposta sono favole - Si limitano a dire "io penso così" o "io credo così" e "gli altri pensano a modo loro..." Quando chiedo: "Ebbene, chi ha ragione, allora?" Ottengo la solita risposta, "Ognuno ha ragione a modo suo... Sai com'è... Si tratta di una questione che..." Ne sono rimasto disgustato e stanco e ho iniziato a pensare che avrei potuto semplicemente essere un pagano senza contatti tutte quelle realtà. Ho davvero cercato di creare un'organizzazione, non in termini di religione, ma in termini legali, che fosse priva di quei battibecchi intracomunitari, scissioni, ecc. Una specie di *veche* (assemblea generale) di slavi liberi. Semplicemente pagani, senza alcuna comunità. Alcuni hanno iniziato a raccogliersi intorno a me. Abbiamo organizzato diversi incontri, fino a Nizhnij Novgorod. Venivano da Rostov e da San Pietroburgo. Dopo un po', mi sono reso conto che stava per diventare la stessa cosa... e che alla fine mi sarei trasformato nello stesso mago fondatore auto-professato...

I neopagani hanno un argomento che ritengono molto importante: "Vi stiamo insegnando ciò che credevano i nostri antenati vissuti migliaia di anni fa". Questo significa che dobbiamo dire che quaranta generazioni di nostri antenati cristiani sono stati degli sciocchi, che hanno scelto una strada sbagliata, che erano tutti traditori e che erano nel torto... Quaranta generazioni, compresi i nostri parenti più

stretti. E ci viene detto che i neopagani ci insegnano la fede di chi ha vissuto più di mille anni fa. Questa è la loro più grande menzogna. In realtà, non ci sono informazioni esistenti sulle credenze degli antichi slavi, con l'eccezione di pochi frammenti sparsi. Ecco perché tutti i gruppi neo-pagani e le loro fedi sono invenzioni moderne. Tutto è frutto del pensiero di nostri contemporanei.

Certo. È per questo che quando dico "magi" o "paganesimo" non intendo queste cose alla lettera. Non tutti sono al corrente del termine neopaganesimo, ma è un termine molto preciso, perché indica chiaramente che ciò che la gente chiama *rodnovery* o paganesimo non ha nulla a che fare con lo storico paganesimo slavo. Si tratta di un'invenzione religiosa moderna. Ogni mago ha i suoi insegnamenti e le sue versioni del neopaganesimo. Quindi è molto sbagliato credere che questo moderno neopaganesimo o *rodnoverie* sia la stessa cosa dello storico paganesimo slavo. Qualsiasi studioso vedrebbe chiaramente che il neopaganesimo non è affatto un paganesimo.

Non è un segreto che i neopagani abbiano, per usare un eufemismo, un forte pregiudizio contro il cristianesimo. Mi permetto di supporre che nel corso degli anni trascorsi nel loro movimento anche lei abbia sviluppato quei pregiudizi. Se sì, come ha fatto a passare dalla sua disillusione verso il neopaganesimo a diventare un cristiano?

Le racconterò la prima e più vivida esperienza religiosa nella mia vita... avevo cinque anni, ero in piedi in chiesa durante una funzione. C'era odore di cera, le candele bruciavano... Non capivo niente, non sapevo nulla di teologia. Mi sembrava tutto buono e caldo. Mi sentivo come a casa. È stato questo sentimento che ho amato e che mi ha aiutato tornare all'Ortodossia. Diversi insegnamenti religiosi che ho provato personalmente offrono una varietà di sentimenti diversi, compresi quelli positivi. Ma sono sentimenti positivi freddi, come un fuoco che brucia senza calore. C'è esaltazione, c'è una sorta di estasi, ma manca qualcosa di caldo e di intrinsecamente nativo. È come la differenza tra una madre e una matrigna. Anche una matrigna potrebbe essere attenta, ma non si sente l'amore materno. Ho avuto la stessa sensazione qui. Non sono stati tanto gli argomenti razionali, ma questa sensazione personale che mi ha aiutato. Parlando di un approccio razionale, ci sono più miti sul cristianesimo nel neopaganesimo che in qualunque altro ambiente. Ciò include il battesimo della Rus' grondante di sangue e molti altri miti. Come ha detto un teologo, è possibile rimuovere quei miti uno per uno, proprio come si rimuovi i tronchi che bloccano la strada, e liberare la strada per la chiesa. Se anche solo alcuni di quei miti fossero veri, non ci sarebbero così tante persone ortodosse. Questi miti sono falsi, e i neopagani li diffondono deliberatamente come parte della loro propaganda. E i giovani adolescenti di mente debole, che sono l'obiettivo principale della propaganda neo-pagana, sono disposti ad assorbire questi luoghi comuni e questi miti, senza capire le cose.

Cosa le ha fatto pensare di nuovo al cristianesimo?

Per cominciare, nessun neo-pagano dimentica mai il cristianesimo. L'odio verso il cristianesimo è al centro del neopaganesimo, così i neopagani lo ricordano sempre. Questo è ciò che li fa cercare fatti e leggere libri nel tentativo di trovare qualcosa per cui biasimare il cristianesimo, e scoprire quindi alcune incongruenze o discrepanze.

Così, quando iniziavo ad allontanarmi dal neopaganesimo, ero alla ricerca di qualcosa con cui sostituirlo. Nozioni come "antenati", "tradizione", "cultura nazionale" sono importanti per i neo-pagani, per cui si presentava la domanda: a quale religione, se non il paganesimo, è possibile connettersi? C'è una sola religione del genere, ed è il cristianesimo ortodosso. Molte generazioni di nostri antenati sono morti con il nome di Cristo sulle labbra sotto la bandiera con l'immagine non manufatta del Salvatore. Dopo aver capito questo, ho iniziato a cercare in quella direzione specifica. Le lezioni di apologeti ortodossi che ho sentito hanno aiutato distruggere a molti miti sul cristianesimo. Dopo di che, ho iniziato a studiare teologia ortodossa e la storia dell'Ortodossia per conto mio. Ecco come sono arrivato al cristianesimo, dopo aver realizzato che tutto ciò che i neopagani hanno detto su di esso era una bugia. Studi dettagliati mi hanno dimostrato che stavano semplicemente calunniando il cristianesimo. Molte bugie su di esso sono state anche fatte circolare durante i 70 anni di propaganda anti-cristiana del governo. Ma se si gettano via le menzogne e i miti sull'Ortodossia, si capisce che l'attuale popolo russo, proprio come molte generazioni di nostri antenati gloriosi ed eroici, non ha bisogno di alcuna altra fede, tradizione o cultura.

Ha sentito qualcosa di speciale andando in chiesa?

Ho continuato ad andare in chiesa anche quando ero pagano. Questo era molto interessante e anche affascinante per me. Francamente, ci andavo per lo più a trovare ragioni per criticare "tutti quei cristiani". Tuttavia, come ho già detto in precedenza, i miei primi ricordi in chiesa erano molto caldi e sereni. In molti anni del paganesimo questa memoria non si è spenta; mi ricordavo quanto era calda, serena e accogliente la chiesa, come la casa. E ogni volta che andavo in chiesa, anche se la mia mente era piena di odio, sentivo ancora che c'era *qualcosa*. Qualcosa che non era ostile o malvagio, ma piuttosto il contrario. Naturalmente, nessun pagano lo ammetterà mai, perché sono sempre alla ricerca di un motivo per dubitare, e Dio non costringe nessuno ad accettarlo. Se non si vuole vedere Dio nella chiesa, Dio non ti costringe a vederlo. Dio non infligge la sua compagnia a nessuno. Ecco un fatto interessante: anche i pagani più devoti non sentono mai il vuoto nella chiesa ortodossa. Forse sentono qualcosa di strano per loro o qualcosa che non soddisfa le loro aspettative. Ma i miei compagni neopagani di quel tempo mi dicevano che sentivano che c'era davvero *qualcosa* lì. Ora capisco che si trattava della presenza di Dio nella chiesa.

Alcuni dei nostri telespettatori non credenti potrebbero chiedere: "Perché doveva sostituire una fede con un'altra? Non è obbligato a credere a qualcosa". Potrebbe dirci cosa ha provato quando è diventato ortodosso e cosa ha ottenuto che non poteva ottenere nel paganesimo, e che l'ateismo o l'agnosticismo non può offrire.



Ivan Liskov

Tutti i neopagani incorporano alcuni tratti ortodossi nel neo-paganesimo, anche se in modo subconscio. La sensazione di essere in contatto con gli antenati, l'amore per la natura e la consapevolezza di alcune cose che sono intrinsecamente native sono gli aspetti chiave che rendono il paganesimo attraente alla gente. La sensazione di essere vicino alla propria patria e così via. Molti pensano che il cristianesimo non sia così. Quando sono tornato all'Ortodossia, ho avuto la sensazione che tutti i pezzi si fossero collocati al posto giusto. È stato dopo il mio ritorno all'Ortodossia che molte cose sono diventate chiare per me. Ho capito perché i nostri antenati non muoiono davvero e perché non dico loro addio per sempre. Questo perché la nostra comunicazione continua attraverso la preghiera e le visite alla chiesa. È diventato chiaro per me come si possa dimostrare il proprio amore per la natura e la patria, sapendo che la sua storia e la vita si basano sull'Ortodossia. La cosa più importante è la sensazione di grazia che sento in chiesa durante le liturgie e quando visito i luoghi sacri. Questo non è solo una reverenza della natura come nel paganesimo, perché si può ammirare la natura anche nel cristianesimo. C'è qualcosa di più in esso, qualcosa di più grande, una sensazione di pace e serenità nella tua anima, il sentimento della grazia di Dio e del suo amore. Non lo si può ottenere nel paganesimo, in quanto hanno un modo

completamente diverso di pensare, non vanno più in dell'ammirazione della natura e della sensazione di prossimità con gli dèi e gli antenati. Nel cristianesimo, i tuoi sentimenti sono più profondi, più chiari e più grandi. La cosa più importante è: "Dio è amore". Il paganesimo non ha questo concetto, e questo è esattamente ciò che si sente nel cristianesimo. Senti l'amore. Senti che sei amato e che il tuo bisogno naturale di amare è incoraggiato.

Contrariamente alle divinità pagane che puoi fabbricare in qualsiasi modo, ma di cui non hai realmente bisogno, nel rapporto con il vero Dio senti la sua risposta, Egli ti aiuta. Senti la provvidenza di Dio. Proprio di recente, la mia famiglia e io abbiamo sperimentato un vero miracolo, al di là di ogni dubbio. Non voglio entrare nei dettagli, perché è molto personale. Ma si sono sempre stati i miracoli e ci saranno miracoli in futuro, se Dio vuole.

Come si è sentito ad andare alla sua prima confessione dopo tre anni di satanismo e dieci anni di paganesimo? È stato difficile?

La prima confessione dopo il ritorno all'Ortodossia è stata molto difficile. È stata un vero shock. La traduzione letterale della parola "confessione" dal greco è "cambiamento di mente". Ha cambiato molte cose nella mia vita e mi ha fatto ri-considerare molte cose. Sono grato a Padre Iosaf, il sacerdote che ha ascoltato la mia prima confessione. Mi ha accolto con calore e amore e mi ha trattato in maniera paterna, con comprensione. Non mi ha chiesto più di quanto fosse necessario e non è stato eccessivamente rigido. Mi ha accolto come vero sacerdote, come il padre accetta il suo figliol prodigo. Con amore.

La confessione è un processo molto difficile, che tocca gli strati più profondi della tua anima. La prima confessione è un evento importante per cui vale la pena vivere. È la prima pietra miliare sulla lunga strada. Senza di essa, non puoi essere in pace con Dio.

Indipendentemente dal neopaganesimo e da altre deviazioni dalla verità, senza confessione qualsiasi persona si estinguerebbe. Così ho sperimentato questo importante evento, il mio ritorno all'Ortodossia, la mia prima confessione in maniera familiare. Mi ha fatto sentire a casa. E quella memoria mi è molto cara.

Qual è stata la reazione degli amici pagani quando hanno appreso che è diventato cristiano?

Ci sono state varie reazioni. La maggior parte dei miei ex amici mi considera un traditore. Alcuni pensavano che ero stato assunto dalle agenzie di sicurezza nazionale per distruggere il movimento neo-pagano. Alcuni hanno creduto che i miei sentimenti fossero sinceri e mi hanno trattato con comprensione. Un piccolo gruppo, i miei amici più cari, pochi anni dopo è tornato anch'esso all'Ortodossia. Abbiamo parlato molto e abbiamo avuto accese discussioni. Non so se sia stato il mio esempio o qualcos'altro, ma le persone che mi erano più care si sono convertite anch'esse dal paganesimo al cristianesimo.

Ognuno ha il proprio percorso e ognuno fa le proprie scelte. Vorrei che i miei amici che sono rimasti pagani possano semplicemente studiare l'argomento un po' più a fondo e senza pregiudizi. Questo sarebbe più che sufficiente per loro per capire l'inadeguatezza del paganesimo e, forse, il ritorno all'Ortodossia. Solo una visione distorta del cristianesimo tiene la gente nel paganesimo. E il mero orgoglio: dopo aver trascorso molti anni credendo in esso, non possono rinunciarvi tutto a un tratto, perché la loro inerzia è troppo forte. Ma

Dio esiste ed è veramente amore. Auguro a tutti i neopagani di sperimentare tale amore.

Note

[1] Contattisti: nello studio degli UFO, così si definiscono le persone che sono venute a contatto con civiltà non terrene, che sono state rapite da esseri extraterrestri, etc. Nel moderno gergo "new age", sono persone che hanno stabilito un contatto continuo con alcuni spiriti, e trasmettono le loro "rivelazioni".

[2] Eggregora: nell'occultismo questa parola implica un'essenza che presumibilmente vive sui piani astrale e mentale allo stesso tempo e lavora insieme con l'intelletto di una persona. È opinione diffusa che un'eggregora riceva la sua esistenza dai pensieri e dalle emozioni della gente.

[3] Tikala: nell'induismo, un segno "sacro" che i seguaci dell'induismo dipingono con vari materiali sulla fronte o su altre parti del corpo.